

Cocaina in un camion

In carcere il conducente

Tra le casse d'acqua che trasportava col suo Tir c'era oltre un chilo di cocaina. Una partita di droga con la quale avrebbe viaggiato sulla nave in arrivo da Napoli e che ieri mattina è arrivata al porto. Salvatore La Franca, 68 anni, che abita in via Lancia di Brolo 30 nel quartiere Noce, è stato arrestato dalla Squadra mobile con l'accusa di detenzione di stupefacenti. Un "pane" che avrebbe fruttato almeno 200mila euro. E dal quale si sarebbero potute ricavare oltre duemila dosi. L'uomo, un autotrasportatore di una ditta della città, avrebbe avuto appuntamento con un grossista a piazza Giachery, a due passi dal porto. Appena sbarcato, La Franca si è diretto verso la piazza per fare la consegna e ha posteggiato il suo mezzo pesante sulla strada intralciando il traffico. Ma quando stava per dare a qualcuno un sacchetto di plastica con un panetto di cocaina da un chilo e 146 grammi, è stato bloccato dagli agenti della sezione narcotici della squadra mobile.

L'intervento della polizia è stato causato proprio per quel posteggio anomalo di La Franca.. Gli agenti in borghese si sono incuriositi e hanno tenuto sotto controllo l'uomo per qualche minuto. Secondo la ricostruzione degli investigatori, La Franca è sceso dal Tir con il sacchetto in mano. Andava avanti e indietro per il marcia piede, come se attendesse l'arrivo di qualcuno. Poco dopo è arrivato uno scooter. A bordo un giovane che - à motore acceso - si è affiancato al camion. La Franca si è avvicinato al ragazzo. Ma a bloccare la consegna sono stati gli uomini della Narcotici. Il presunto grossista è fuggito con lo scooter e ha fatto perdere le proprie tracce. La Franca, subito dopo l'arresto, avrebbe detto ai poliziotti: «Non sapevo cosa contenesse quel sacchetto». Le indagini ora proseguono per accertare la provenienza della droga e rintracciare il grossista.

Quello di ieri è il quinto sequestro di cocaina dall'inizio del mese. Nelle diverse operazioni di polizia e carabinieri sono finite in manette sei persone. E' il primo settembre quando va agli arresti un carpentiere di 38 anni, Calogero Taormina. L'artigiano era arrivato in città con uno zaino. All'interno un chilo di droga purissima. I poliziotti del commissariato Libertà lo hanno arrestato in piazza Conte Federico, a Ballarò. Taormina era appena sceso dal traghetto proveniente da Napoli. Sempre gli agenti del polo Libertà il giorno dopo hanno sequestrato alcuni grammi di cocaina nel quartiere Zen. I poliziotti sono stati aggrediti dai residenti della zona, ma alla fine hanno arrestato uno spacciato. Due giorni dopo altri due corrieri della droga sono stati assicurati alla giustizia. Due chili di cocaina che la polizia ha trovato nello zaino di due francesi in via Agrigento. Valore: oltre 500 mila euro. L'ultima operazione in ordine di tempo risale a dieci giorni fa: agli arresti un pensionato di Bagheria fermato dai carabinieri con trecento grammi di cocaina.

Romina Marcea

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS